

La festa è stata un'occasione per tornare ad incontrarsi e dare il benvenuto agli ultimi arrivati La serata dei "nuovi italiani"

Oltre cento partecipanti all'evento organizzato dal network Melbourne Puntoit

MELBOURNE – Venerdì scorso, al ristorante The Italian Corner (Nicholson St, Fitzroy), oltre cento ragazzi e ragazze italiani si sono ritrovati per una serata insieme.

La festa è stata organizzata da Melbourne Puntoit, il network della comunità dei nuovi italiani di Melbourne, ed è stata per loro un'occasione per incontrarsi di nuovo, celebrare i successi individuali di questo ultimo anno, ma anche dare il benvenuto ai ragazzi che sono arrivati da poco.

Quest'anno hanno partecipato alla festa anche neo-mamme con i loro bambini. Altri nasceranno il prossimo anno, nuova generazione di figli di una nuova diaspora italiana.

"La serata è un po' lo spaccato di questa nuova immigrazione", ha detto Andrea Buonaguidi, curatore del sito melbournepuntoit.com e della relativa pagina facebook: "Decine di ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia, con storie molto diverse e con titoli di studio e professionalità variegate. Questo a dimostrare come



Foto di gruppo con alcuni dei presenti alla festa

la comunità. In questi ultimi 4 anni la situazione è molto migliorata per i nuovi arrivati, soprattutto grazie al supporto reciproco, alla volontà e agli sforzi individuali: sempre più ragazzi e ragazze sono riusciti ad ottenere visti permanenti, potendo così cominciare a crearsi una carriera o avviare un'attività propria. È una cosa che deve renderci un po' tutti orgogliosi e contenti, perché per certi versi il successo di uno è il successo della intera comunità dei nuovi arrivati, che è riuscita a creare nel tempo un proprio modo di assistersi reciprocamente e di vivere l'esser coetanei italiani in Australia".

La festa è andata avanti fino a tarda notte fra musica italiana, cocktail, vini e pietanze italiane. A mezzanotte, spaghetti aglio, olio e peperoncino per tutti, come nella migliore tradizione post-festa dei giovani italiani.

la nuova diaspora non coinvolga più soltanto i geni in fuga, ma una generazione intera di giovani italiani, in

guidi – adesso siamo a Melbourne e siamo abbastanza contenti di come le cose stiano andando per la nostra co-

continua fuga dal proprio paese alla ricerca di un futuro possibile".

"In ogni modo – prosegue Buona-

guidi – adesso siamo a Melbourne e siamo abbastanza contenti di come le cose stiano andando per la nostra co-